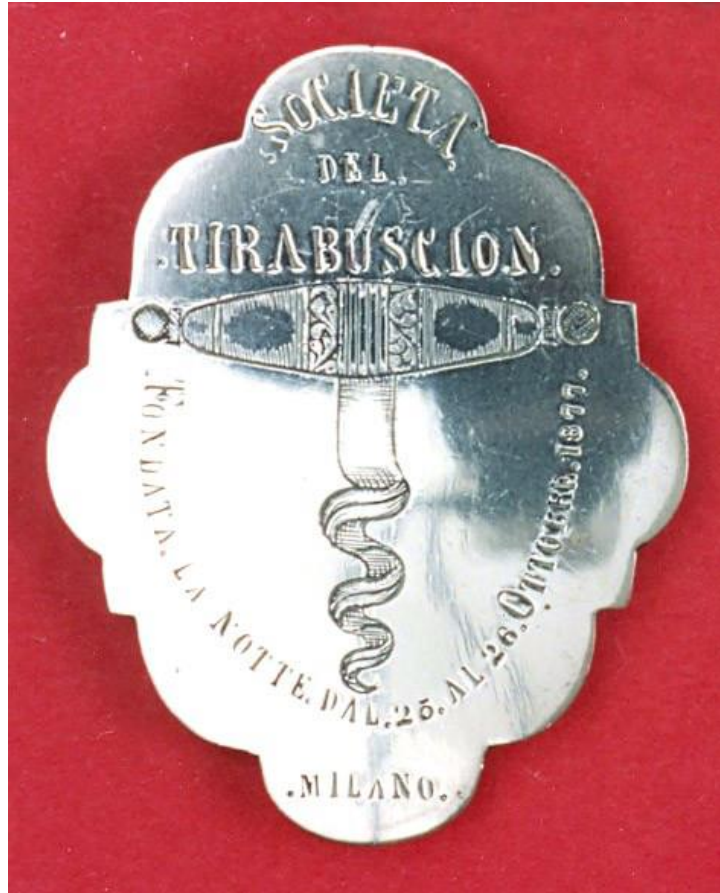


## 1877 SOCIETA' DEL TIRABUSCION



Ne avevamo avuto notizia dal nostro Socio Onorario Don Bull, che nell'anno 2000 ci annunciò l'acquisizione da lui fatta tramite eBay e ci fornì ampia documentazione in merito a questo cavatappi; il tutto fu pubblicato nel nostro periodico con il titolo "Un ritrovamento eccezionale".

Vista l'importanza del cavatappi e ciò che rappresenta, la medesima documentazione fu riportata anche alle pag. 108 e 109 del nostro libro "Cavar...turaccioli, 20 anni di storia italiana".

Si tratta di uno splendido esemplare "a bariletto", di tipo tascabile, realizzato in argento, finemente decorato. La particolarità di questo cavatappi è quella di riportare sulle due parti del bariletto le iscrizioni "R Pelitti" e "Josè Montegani, Montevideo", nonché di essere accompagnato da una targhetta / distintivo in argento, che riporta la scritta SOCIETA' DEL TIRABUSCION. FONDATA LA NOTTE DAL 25 al 26 OTTOBRE 1877. MILANO.

Inoltre vi è rappresentato con una incisione il cavatappi prima descritto. Ciò lascia supporre che in quella data a Milano fu fondata una Società (oggi noi diremmo Associazione) i cui Soci erano dediti al collezionismo di cavatappi: questa è l'ipotesi che a noi Soci della AICC piacerebbe fosse confermata, poiché la nostra Associazione, fondata a Milano nel 1988, potrebbe vantare una antenata che ha visto la luce 111 anni prima!

In seconda ipotesi si può supporre che questa Società fosse un sodalizio di amanti del buon vino, che periodicamente si riunivano a brindare e ad esercitarsi nell'uso del tirabuscion.

Fino ad ora non ci è dato sapere con certezza!

Una notizia in più però l'abbiamo ritrovata: José Mantegani di Montevideo era una dei più importanti argentieri dell'Uruguay, come è testimoniato nel libro di Alfredo Taillard "PLATERIA SUDAMERICANA", Ediciones Espuela de Plata, 2004, alle pag. 103 e 104.

Nulla si sa invece della iscrizione R Pelitti (forse nome e cognome del Socio?).

L'ultima notizia, non meno importante, a proposito di questo cavatappi, è che nel mese di maggio di quest'anno è stato posto in vendita all'asta organizzata dalla ICCA ed è stato aggiudicato al nostro Socio Onorario di Milano, Paolo de Sanctis. Si può quindi affermare che il cavatappi è tornato a casa!

Maurizio Fantoni

